



Alla Società EniPower S.p.A.
Stabilimento di Ferrera Erbognone
stabilimento.ferreraerbognone@pec.enipower.eni.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Ad ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

E, p.c., Al Presidente della Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Alla Presidente della Provincia di Pavia
provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Al Sindaco del Comune di Ferrera Erbognone
comune.ferrera@pec.regione.lombardia.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa
civile

dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it
Alla CTR Lombardia
dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
segreteria.capogabinetto@mise.gov.it
Direzione generale per la politica industriale, la
competitività
e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla ex Divisione Cress-5
Sistemi di Valutazione
SEDE

Alla Direzione Generale
Usi Sostenibili del Suolo
e delle Risorse Idriche
SEDE

OGGETTO: Enipower di Ferrera Erbognone - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 152/2006. Relazione di riferimento – **Procedimento ID 171/12550.**

Con nota prot. DVA/5837 del 03/03/2016, la scrivente Direzione ha avviato il procedimento ID **171/1008** per un esame della conformità della relazione di riferimento trasmessa da codesto Gestore con nota acquisita agli atti della scrivente con prot. DVA/237 del 08/01/2016, rispetto ai requisiti di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272/2014, recante “*Modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v bis, del D.lgs. 152/2006*”.

Conseguentemente, con nota DVA/30784 del 21/12/2016 questo Ministero, preso atto che la documentazione a corredo della istanza non era coerente con i requisiti richiesti dal regolamento di riferimento, ha disposto la conclusione del procedimento **ID 171/1008**, prescrivendo al Gestore di ripresentare la documentazione entro dodici mesi.

Successivamente con nota del 15/12/2017, prot. n. 147/2017/FC ha trasmesso la Relazione di Riferimento, come da richiesta della Commissione Istruttoria per l'AIA-IPPC resa nel Parere Istruttorio Conclusivo.

Alla luce dell'intervenuto annullamento del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13 novembre 2014, giusta sentenza del TAR Lazio n. 11452/2017 – Sezione Seconda Bis, sui ricorsi RG n. 2326/2017 e n. RG 2350/2017, riuniti in un unico giudizio per connessione oggettiva e soggettiva, la prescrizione è stata sospesa.

Successivamente, a seguito della definizione del “*regolamento recante modalità per la redazione della relazione di riferimento ex art. 5, c.1 del D.lgs. 152/2006*” - avvenuta con DM 95/2019, poi emanato con D.M. n. 104 del 15/04/2019 entrato in vigore il 10/09/2019, la motivazione di tale sospensione è stata superata.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.M. 95/2019, nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del Decreto MITE DEC-MIN-0000364 del 07/09/2021, codesta Società ha trasmesso, la nota prot. 024/2022 del 29/03/2022 (acquisita agli atti della scrivente con nota prot. MITE/41347 del 31/03/2022) relativamente all' *aggiornamento della precedente Relazione di Riferimento trasmessa con la comunicazione Enipower prot. n. 147/2017/FC del 15/12/2017, allo scopo di tenere conto delle variazioni intervenute in termini di sostanze pertinenti e modalità di gestione delle stesse.*

Pertanto, alla luce di quanto trasmesso dalla Società, si dispone l'avvio di un nuovo procedimento per la validazione della relazione di Riferimento in parola, assegnandogli **ID 171/12550.**

La Commissione IPPC esaminerà la documentazione presentata al fine della sua validazione.

Si rappresenta altresì al Gestore che al fine di perfezionare l'istanza, dovrà provvedere alla trasmissione della quietanza di versamento della dovuta tariffa istruttoria, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente**, trascorsi i quali saranno applicate le misure correttive e sanzionatorie previste dall'articolo 29-octies c.5 del D.lgs. 152/06.

Si ribadisce inoltre che, alla luce della vigente normativa i termini del procedimento si intendono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa.

Si informa che l'unità organizzativa competente è la Divisione ex Cress-4 di questa Direzione Generale. Il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima.

Il procedimento in argomento dovrà concludersi entro i termini previsti dall'art. 29-quater del D.lgs. n. 152/06. Tutta la documentazione inerente è disponibile per la consultazione sul sito <http://www.va.minambiente.it>.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii)